



COMUNE DI MISILMERI

PROVINCIA DI PALERMO

☎ 091/8711327 (PBX) Telefax 091/8711329

www.comune.misilmeri.pa.it

Ordinanza n. 63 del - 7 AGO, 2013

OGGETTO: Individuazione di un'area di raggruppamento provvisorio di rifiuti provenienti da raccolta differenziata.-

Il Commissario Straordinario

Considerato:

- che il servizio di raccolta dei rifiuti RAEE (codice CER 200136) e di quelli ingombranti non pericolosi (codice CER 200307) è stato da tempo sospeso dal Co.In.R.E.S., determinando l'abbandono degli stessi sulle strade o sui terreni privati, con grave nocumento per la pubblica e privata incolumità;
- che numerosi cittadini hanno lamentato la difficoltà nella dismissione di rifiuti ingombranti RAEE;
- che l'individuazione di un unico punto di raccolta dei rifiuti ingombranti non pericolosi e RAEE consentirebbe ai cittadini di conferire detti rifiuti, e superare talune difficoltà logistiche nella raccolta di tali tipologie di rifiuti;
- che il Comune ha in disponibilità, un'area nel centro urbano di Misilmeri tra la via Pellingra e il viale Europa, adeguatamente pavimentata e recintata, che può essere utilizzata per la collocazione di cassoni scarrabili a tenuta dove i cittadini possono conferire, in giorni stabiliti, i rifiuti ingombranti non pericolosi e RAEE, per essere successivamente trasferiti da parte di ditte autorizzate per lo stoccaggio, selezione, recupero e/o smaltimento dei predetti rifiuti presso impianti autorizzati;

Rilevato che nel territorio comunale si sono verificati fenomeni di deposito incontrollato di rifiuti ingombranti e RAEE da ritenersi potenziali vettori di inconvenienti igienico – sanitari, e che tali fenomeni sono oggetto di continue segnalazioni da parte dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, della Provincia Regionale di Palermo, della Compagnia Carabinieri di Misilmeri, dell'ufficio Tecnico Comunale;

Atteso che l'area sopra menzionata è situata non lontano dal centro urbano, è facilmente accessibile ed opportunamente recintata;

Dato atto che a far dal 17/02/2010 il Co.In.R.E.S. ha interrotto il servizio di gestione integrata dei rifiuti e che il C.d.A. del Consorzio, con determinazione n. 10/2010, ha preso atto dell'impossibilità dello stesso Consorzio di effettuare il servizio e con determinazione 13/2010, ha autorizzato ogni singolo Comune a sostituirsi al Co.In.R.E.S. anche per quanto riguarda il conferimento in discarica;

Visto l'ordinamento degli enti locali vigente nella Regione Siciliana;



Dato atto che la presente ordinanza è da ricondurre nell'ambito delle competenze attribuite alla Commissione Straordinaria, quale rappresentante della comunità locale, per fronteggiare situazioni correlate emergenze sanitarie o di igiene pubblica;

Visto l'art. 191 del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i..

INDIVIDUA

A far data dal 05 agosto 2013 e fino al 04 febbraio 2014 di proprietà comunale, l'area sita nel centro urbano di Misilmeri, tra la via Pellingra e il viale Europa in disponibilità del Comune di Misilmeri, per il raggruppamento temporaneo di rifiuti ingombranti e RAEE non pericolosi (codici CER 200136 e 200307) provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nel territorio di Misilmeri, in appositi cassonetti scarrabili a tenuta;

Considerato che sussistono le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) che l'area di proprietà comunale sita tra la via Pellingra e il viale Europa (autoparco), sia adibita quale luogo di raggruppamento temporaneo di rifiuti ingombranti e RAEE non pericolosi (codici CER 200136 e 200307), in appositi cassoni scarrabili a tenuta;
- 2) che in tale area, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00, si svolgerà il servizio di raccolta e successivo avviamento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti ingombranti e RAEE presso impianti autorizzati;
- 3) è vietato depositare rifiuti ingombranti e rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche (RAEE) sul suolo pubblico, come anche su suolo privato ma soggetto a uso pubblico, e quindi anche in prossimità dei contenitori stradali a servizio della raccolta rifiuti (cassonetti);
- 4) lo smaltimento dei rifiuti di cui ai codici CER 200136 e 200307 nel territorio comunale di Misilmeri è consentito solo nei modi individuati con la presente ordinanza nei modi prima descritti;

SI AVVERTE

- 1) che il divieto di abbandono dei rifiuti e l'Ordinanza della Commissione Straordinaria con i poteri attribuiti al Sindaco concernente il recupero e lo smaltimento degli stessi sono contemplati e disciplinati dall'art. 192 del Decreto Legislativo n.º 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale".
- 2) che il regime sanzionatorio che viene applicato a chi viola il suddetto divieto è disciplinato dagli artt. 255 e seguenti del succitato Testo Unico Ambientale che prevede una sanzione amministrativa da Euro 105,00 a Euro 620,00. Nel caso in cui le condotte di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti siano poste in essere da soggetti titolari di imprese o enti (art. 256 c.2), la sanzione applicata prevede l'arresto da tre mesi ad un anno o l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00, se si tratta di rifiuti non pericolosi; mentre se si tratta di rifiuti pericolosi, la pena applicata va dall'arresto da sei mesi a 2 anni, con conseguente

applicazione di una ammenda che può andare da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00;

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza all'Area VI e all'Area II per gli adempimenti di competenza, e al Comando di P.M. del Comune di Misilmeri, alla Stazione dei Carabinieri di Misilmeri all' ASP U.O. Territoriale di prevenzione 9 al Co.In.R.E.S. e ai messi comunali per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

AVVISA

A norma dell'art. 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990 n.° 241, come recepita nella Regione siciliana dalla L.R. 10/1991 che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

- entro 60 giorni dalla data di Pubblicazione all'Albo Pretorio al Tribunale Amministrativo Regionale competente;
- entro 120 dalla data di Pubblicazione all'Albo Pretorio al Presidente della Repubblica.

Il Commissario Straordinario

